



COORD. REGIONALE VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA



Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Lombardia
Dott. Ing. Antonio Monaco

Oggetto: situazione VVF Milano e carenza personale autista

Egregio Direttore, in riferimento all'oggetto, la scrivente O.S. è venuta a conoscenza del modo molto "creativo" usato dal Dirigente Provinciale dei VVF di Milano, il quale per sopperire ad una carenza di personale operativo con mansione di autista, ha pensato bene di procedere a dei richiami "ad personam" degni delle migliori agenzie di collocamento, inserendo personale volontario nelle squadre operative dei distaccamenti permanenti.

Questa situazione ha provocato parecchie perplessità fra i lavoratori del comando milanese, anche perché le OO.SS. locali avevano in passato già denunciato la grave situazione esistente, condizione non certo migliorata dalle ultime disposizioni intraprese dal locale dirigente.

Fra l'altro è bene chiarire che richiamando personale volontario di "rimpiazzo" alle carenze dei permanenti non c'è sicuramente un risparmio economico ma, come avvenuto in questi giorni, c'è stato un danno all'erario perché il richiamo "ad personam" riguardava un CSV che di fatto ha svolto una mansione (autista) normalmente svolta da personale vigile, quindi un'altra volta si dimostrano le assurdità della nostra amministrazione, dove si obbligano vigili a svolgere mansioni di Capo Squadra, lasciandogli inalterata la busta paga, mentre i Dirigenti "creativi" chiamano in servizio i volontari qualificati per utilizzarli come vigili.

Ribadendo che la posizione della FP CGIL VVF Lombardia non è di chiusura verso il personale volontario ma di chiarezza nel rispetto dei ruoli e per evitare che altri dirigenti territoriali si inventino nuovi modi per garantire un minimo servizio di soccorso, restando in attesa di chiarimenti in merito, le invio cordiali saluti.

Lodi, 17 febbraio 2011

Il Coordinatore Regionale
FP CGIL VVF Lombardia
Massimo FERRARI